

SCHEDA DI ATTIVITA'

Versione del 26 gen 2015

MONTAGGIO STRUTTURE LEGGERE (GAZEBO, TENDE, TENDOSTRUTTURE, ECC...)

GENERALITÀ

<p>DESCRIZIONE ATTIVITA'</p>	<p><u>Montaggio strutture leggere.</u> Montaggio gazebo, tende, tendostrutture, ecc...: le operazioni di movimentazione, disposizione e montaggio ad opera di uno o più operatori, comprese le azioni del sollevare, deporre, spingere, tirare, portare o spostare un carico.</p> <p><u>Responsabilità:</u> prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni. Informare i responsabili dell'organismo di appartenenza delle proprie condizioni psico-fisiche.</p>	<p>REQUISITI E COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Volontario appartenente ad Organizzazione regolarmente iscritta all'elenco nazionale ovvero all'elenco territoriale del Volontariato di Protezione Civile. • Specifica individuazione del volontario addetto allo svolgimento dell'attività da parte del responsabile o referente dell'Organismo di appartenenza. • Conoscenza del tipo di struttura sul quale si intende operare.
<p>NOTE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ESCLUSIONI: movimentazione con mezzi e attrezzature speciali. • Limitazioni: limitazioni particolari (temporanee per infortunio, diabete, uso farmaci, ecc.). [secondo quanto previsto dal protocollo sanitario] 		

FATTORI DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FONTE	RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI TUTELA	DPI
<p>OPERATORE</p>	<p>Comportamento: mancato rispetto delle norme e procedure, mancato uso dei dispositivi di sicurezza, scarsa prudenza, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione, formazione, addestramento. 	<p>#</p>
	<p>Stato psico-fisico: stato e condizioni di salute acute o croniche (ipertensione, diabete, ecc.), mancato riposo, consumo di alcol o sostanze stupefacenti, uso di farmaci con effetti collaterali, lavoro notturno, ecc.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione, formazione, addestramento. • Disposizioni operative (turni di riposo obbligatori, divieto consumo di alcolici, ecc.). • Turnazione più frequente per il lavoro notturno. 	<p>#</p>

SCHEDA DI ATTIVITA'

Versione del 26 gen 2015

MONTAGGIO STRUTTURE LEGGERE (GAZEBO, TENDE, TENDOSTRUTTURE, ECC...)

FATTORI DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FONTI	RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI TUTELA	DPI
MATERIALI	Condizioni generali: pesi, volumi, difficoltà di presa, condizioni della superficie, tipologia, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione, formazione, addestramento. • Attrezzature ausiliarie di movimentazione. • Disposizioni operative (impiego di più operatori, modalità di movimentazione, turnazione, ecc.). 	Guanti. Scarpe antinfortunistiche. Caschetto.
	Disposizione della struttura: caduta, ribaltamento, errata disposizione della componentistica, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione area. • Predisposizione adeguata del fondo. • Idoneo fissaggio a terra. 	#
AMBIENTALI	Condizioni meteo: pioggia, neve, nebbia, caldo, freddo, ambiente umido, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Indumenti di protezione adeguati. 	Guanti. Indumenti alta visibilità. Caschetto
	Condizioni del fondo: asfalto, sterrato, fango, pietre, allagamenti, rottami, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione adeguata del fondo. 	Scarpe antinfortunistica. Guanti.
	Orografia: scivolamento, ribaltamento, caduta, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione preliminare della morfologia dell'area per la corretta sponda delle strutture. 	Scarpe antinfortunistica (antisdrucchiolo).
	Contesto operativo: interferenze con altre attività in corso, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione, formazione, addestramento. • Coordinamento con altre attività in corso. • Vigilanza del contesto. 	#
	Notturno: scarsa visibilità.	<ul style="list-style-type: none"> • Illuminazione fissa adeguata. • Dispositivi portatili di illuminazione (torcia frontale). 	Indumenti alta visibilità.
ATTIVITÀ CORRELATE	Uso attrezzature particolari: scale, piattaforme, transpallet, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> • Informazione, formazione, addestramento. • Verifica stato di manutenzione. 	Guanti protettivi. Occhiali protettivi. Scarpe antinfortunistiche. Casco protettivo.

<p style="text-align: center; font-weight: bold; font-size: 1.2em;">SCHEDA DI ATTIVITA'</p> <p style="text-align: center; font-size: 0.8em;">Versione del 26 gen 2015</p>	<p style="font-weight: bold; font-size: 1.2em;">MONTAGGIO STRUTTURE LEGGERE (GAZEBO, TENDE, TENDOSTRUTTURE, ECC...)</p>
---	---

FATTORI DI RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
FONTE	RISCHIO	MISURE SPECIFICHE DI TUTELA	DPI
EMERGENZE	Allontanamento rapido dall'area: crollo, incendio, allagamento, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> Informazione, formazione, addestramento. Individuazione aree sicure. Individuazione vie di fuga sicure. 	#
	Interventi primo soccorso: infortunio, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> Informazione, formazione, addestramento al primo soccorso. 	#

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARATTERE GENERALE	
INFORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Consegna/disponibilità di materiale informativo: guide, manuali, schede tecniche, procedure, ecc.
FORMAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> Formazione specifica per addetti al montaggio di strutture leggere: <u>Argomenti</u> => concetti generali sul ruolo, caratteristiche della struttura, uniformazione del metodo di montaggio, sforzo fisico richiesto, caratteristiche dell'ambiente di lavoro, esigenze connesse all'attività, fattori individuali di rischio, ecc.
ADDESTRAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni: conoscenza delle strutture e del metodo univoco di montaggio.
DPI, DOTAZIONI, ABBIGLIAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> DPI: indumenti alta visibilità, protezione mani, capo, protezione vie respiratorie, piede, ecc. ABBIGLIAMENTO: protezione freddo, antipioggia, tuta da lavoro, ecc. DOTAZIONI: torcia portatile, attrezzature ausiliarie alla movimentazione, ecc.
PROTOCOLLO SANITARIO	Da definire a cura del medico in funzione dei rischi rilevati.